

marca da
bollo

Al Comune di TORINO
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
Via Padova, 29
10152 TORINO

OGGETTO: Domanda per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali o negli strati superficiali del sottosuolo.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____ Provincia _____

Via _____ n° _____

Codice Fiscale |____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

Telefono n. _____

in qualità di proprietario dell'immobile adibito ad abitazione ubicato in Comune di

_____ (Prov. ____) C.A.P. _____ indirizzo

_____ n° _____

oppure

in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta _____

Sede Operativa _____

N° iscrizione alla C.C.I.A.A. _____ Codice ISTAT |____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

descrizione attività _____

Codice Fiscale |____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

Partita IVA |____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

CHIEDE

a codesta Amministrazione, a norma del **decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e della legge regionale 21 aprile 2006 n. 14 art.44**, che gli venga concessa l'autorizzazione a n° _____ scarico/chi di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento sopra indicato e così di seguito distinti in base al recapito finale:

corpo idrico superficiale strati superficiali del sottosuolo

Il richiedente dichiara fin d'ora di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al **D. Lgs. 152/2006**, delle norme statali e regionali di settore.

Dichiara inoltre la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente domanda.

Allega attestazione del pagamento della quota di avvio istruttoria di 15,00 € versata mediante

bollettino sul conto corrente postale n. 26616102 intestato a "Tesoreria Città di Torino – Servizio di Tesoreria"

bonifico bancario con accredito su conto corrente n. 110050089 Codice IBAN IT56T0200801033000110050089 intestato a "Comune di Torino"

con causale "Ambiente e Territorio, scarichi idrici non in pubblica fognatura".

Documentazione allegata:

1. N. |__| schede relative ai singoli scarichi
2. Estratto di mappa catastale in scala 1:2.000 con indicazione del foglio e della particella interessata
3. Planimetria dell'insediamento in scala non inferiore a 1:200 completa di:
 - rete di fognatura interna distinta per acque nere e meteoriche;
 - ubicazione di eventuali sistemi di depurazione o altro;
 - ubicazione del pozzetto di ispezione dello scarico;
 - indicazione esatta dei punti di scarico all'uscita dell'insediamento e del percorso delle acque fino all'immissione nel corpo ricettore
4. Attestazione del pagamento della quota di avvio istruttoria di 15,00 € con causale "Ambiente e Territorio, scarichi idrici non in pubblica fognatura" versata mediante bollettino sul conto corrente postale n. 26616102 intestato a "Tesoreria Città di Torino – Servizio di Tesoreria" o mediante bonifico bancario con accredito su conto corrente n. 110050089 Codice IBAN IT56T0200801033000110050089 intestato a "Comune di Torino"
5. Relazione idrogeologica nel caso di scarichi negli strati superficiali del sottosuolo
6. Nel caso di scarichi in acque superficiali consegnare anche nulla osta all'immissione dello scarico rilasciato dal gestore del corpo idrico in cui si intende immettere lo scarico
7. Nel caso di scarico in pozzo a tenuta allegare dichiarazione attestante l'impossibilità tecnica di realizzare altro tipo di scarico negli strati superficiali del suolo, in acque superficiali o altro tipo di smaltimento.

Data _____

Firma

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante _____
(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

L'incaricato

(Timbro e firma)

<p>La domanda dovrà essere prodotta con marca da bollo dell'importo vigente. Il saldo delle spese di istruttoria, se dovuto, dovrà essere versato a conclusione del procedimento a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione, ai sensi del decreto legislativo 152/2006.</p>
--

SCARICO N° _____

(riportare la numerazione indicata nella planimetria)

Notizie generali

ORIGINE DELLO SCARICO:

- Abitazione
- Attività: alberghiera turistica sportiva ricreativa culturale scolastica commerciale

Numero utenti previsti _____¹

MODALITÀ DI SCARICO

Continuo Stagionale Occasionale

Fonti di approvvigionamento idrico

Acquedotto: pubblico privato

Corpo idrico superficiale _____²

Pozzo Sorgente

Portata dello scarico

SE IN ACQUE SUPERFICIALI:

di volume inferiore a centocinquanta metri cubi al giorno

di volume maggiore o uguale a centocinquanta metri cubi al giorno

SE NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO

di volume inferiore o uguale a venticinque metri cubi al giorno o proveniente da
insediamento con

consistenza inferiore a 50 vani o 5000 metri cubi o una capienza inferiore a 100 posti letto o
addetti

di volume inferiore a centocinquanta metri cubi al giorno

Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche

VASCA SETTICA TRADIZIONALE

- capacità: litri _____

- distanza da fabbricati: metri _____

- distanza da pozzi, condotte o serbatoi di acqua potabile: metri _____

¹ Riportare il numero indicato nel certificato di abitabilità/agibilità, ove disponibile

² Indicare la denominazione del corpo idrico

VASCA SETTICA TIPO IMHOFF

- comparto sedimentazione: litri _____
- comparto digestione: litri _____
- capacità totale: litri _____
- distanza da fabbricati: metri _____
- distanza da pozzi, condotte o serbatoi di acqua potabile: metri _____

ALTRO _____ modalità _____

EVENTUALE TRATTAMENTO SEPARATO ACQUE GRIGIE (lavabi, docce, bidet, lavatrici, lavastoviglie, cucine)

descrizione tipo di trattamento

dimensioni del manufatto

distanza da fabbricati: metri _____

Recapito finale delle acque reflue domestiche

Esiste una rete fognaria pubblica a meno di metri 100 dall'insediamento: SI NO

Se sì, motivare l'impossibilità di allacciamento:

IN ACQUE SUPERFICIALI:

- nome del corpo recettore _____
- il corpo idrico ha un periodo di secca superiore a 120 giorni/anno:
SI NO

SE NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO:

- distanza dal più vicino corpo idrico: metri _____
- nel raggio di 50 metri dal punto di scarico vi sono condotte, serbatoi, pozzi o altre opere destinate al servizio potabile:

SI NO

- il punto di scarico è situato nella zona di rispetto dei punti di captazione delle acque destinate

al consumo umano erogate a terzi mediante pubblico acquedotto:

SI NO

- tipologia del terreno interessato dallo scarico:
sabbioso sabbioso/argilloso argilloso

- in caso di scarico negli strati superficiali del sottosuolo mediante pozzo assorbente indicare:
 - dimensione del pozzo assorbente:
diametro metri _____; altezza metri _____
 - differenza di quota tra fondo del piano campagna ed il massimo livello della falda acquifera: metri _____
 -
- in caso di scarico negli strati superficiali del sottosuolo mediante trincea di subirrigazione o subirrigazione con drenaggio indicare:
 - sviluppo della condotta disperdente: metri _____
 - area di terreno interessato: metri quadrati _____
 - differenza di quota tra fondo della trincea ed il massimo livello della falda acquifera: metri _____

Data _____

Firma
